

**In Fiera da domani**

**Exposanità,  
la medicina  
si fa hi-tech**

Salvare il carattere universalistico del sistema sanitario nazionale, che deve avere come pilastro la prossimità, e affrontare le nuove sfide aperte dalla tecnologia nel settore della cura delle persone. Exposanità è il salone biennale di riferimento per la sanità e i servizi sociosanitari. L'edizione 2026, intitolata «Planning Solutions», si tiene a Bologna Fiere da domani a venerdì e ha come tema di confronto la necessità di costruire una nuova programmazione che sia anche innovativa, mettendo l'intelligenza artificiale, la telemedicina, la robotica e l'ingegneria

clinica al servizio di cura e servizi, dalla prevenzione all'assistenza alla disabilità, dalla cronicità alla riabilitazione. Senza dimenticare il ruolo, in una regione in cui mancano almeno 4 mila infermieri, del capitale umano. Il convegno inaugurale, che si svolgerà domani alle 10.30, è «Sfide socio-sanitarie e soluzioni tech – Nuove risposte per garantire il diritto alla cura». Interverranno, tra gli altri, l'assessore alle Politiche per la salute della Regione Massimo Fabi, il presidente della Fondazione Gimbe Nino Cartabellotta e Barbara Mangiacavalli, presidente Fnopi, la federazione

degli ordini delle professioni infermieristiche. I focus successivi saranno invece dedicati all'intelligenza artificiale in cardiologia e in oncologia. La kermesse vedrà anche la partecipazione del Cip, il comitato paralimpico che, assieme ad atleti e tecnici, animerà il salone con dimostrazioni aperte a tutti. Giovedì sarà ospite la campionessa olimpica di pattinaggio Francesca Lollobrigida. Sono cinque i focus in cartellone ad Exposanità: hospital, diagnostica, terza età, sanità digitale e Horus. Tra le novità Rehab Awards, il premio inedito

che intende valorizzare i professionisti della riabilitazione e le aziende del comparto.

**Alessandra Testa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:11%